

COMUNICATO STAMPA

Guidonia, Villalba. La Fillea Cgil risponde alle dichiarazioni di Rubeis sul Piano Regionale e sul futuro delle cave

Il Sindaco del Comune di Guidonia, Eligio Rubeis, in polemica con la Regione Lazio nelle persone del Presidente della Regione e dell'Assessore alle Attività Produttive, giudica il Piano Regionale, (PRAE) legge regionale dell'8 marzo 2011, superficiale e disastroso per il territorio del Comune di Guidonia, interessato all'attività estrattiva.

La Fillea CGIL fa notare che il piano regionale era atteso da oltre 20 anni e che la mancanza di una regolamentazione ha provocato gravissimi danni sia al territorio che ai lavoratori del distretto minerario del bacino estrattivo di Tivoli/Guidonia.

La mancanza di una programmazione delle attività, la mancanza dei controlli, hanno fatto sì che le attività procedessero attraverso l'improvvisazione e la casualità che hanno portato alla crisi industriale-economica del settore ed alla contemporanea perdita di centinaia di posti di lavoro. A nulla sono valse le raccomandazioni e le richieste che le OO.SS hanno fatto nel corso degli anni a tutte le istituzioni ed a tutti gli imprenditori affinché i problemi non arrivassero a questo stato di cose.

"Si può criticare anche ferocemente sia il metodo che il merito di una legge regionale" afferma **Walter Cherubini**, Segretario Generale della Fillea Cgil Regionale, *"ma non si può far finta che il problema di più di 1.500 lavoratori, calcolando anche l'indotto, del settore sia un problema che si risolve parlando e con la buona volontà. Sinceramente le affermazioni di Rubeis mi hanno lasciato basito"*.

"Al Sindaco del Comune di Guidonia chiediamo che insieme alle parole ed alla buona volontà, possa garantire a quei lavoratori un livello di reddito pari o superiore a quello attuale" conclude **Marco Austini**, Segretario Generale della Fillea Roma Est, *"ma soprattutto he ci sia una discussione nella quale vogliamo siano partecipi di primaria importanza tutti i cittadini interessati al problema. Per questo chiediamo a tutte le istituzioni (REGIONE PROVINCIA e COMUNI) e alle associazioni imprenditoriali di riaprire al più presto un tavolo di concertazione che consenta di discutere dei problemi reali riguardanti il territorio ed i lavoratori del settore. Riteniamo che programmazione, compatibilità e controllo possano invece essere determinanti in una concertazione fra tutti i soggetti interessati fatta per costruire soluzioni, non per distruggerle!"*

Guidonia, 25 maggio 2011

Per info: Marco Austini, 3483417928

Ufficio Stampa Fillea Cgil Roma e Lazio

Francesca Marrucci

3333876830 - 0695557480